



e-mail: ematologia@scroce.sanitacn.it

Associazione **Italiana** contro le Leucemie

Sezione di Cuneo "Paolo RUBINO"

O.N.L.U.S.

Presidente: Dott. Andrea GALLAMINI

Sede: U.O. Ematologia, Ospedale S. Croce - Via M. Coppino, 26 - 12100 Cuneo

Tel: 0171 - 642414 / 642478 / 641070 Fax: 0171 - 642937

web: <http://www.aill.cuneo.it>

Chi siamo ?

Dott. Andrea GALLAMINI

Caro lettore, spiegare in poche righe chi siamo è tecnicamente abbastanza semplice, e tuttavia mi pare estremamente riduttivo non spendere due parole su ciò che caratterizza il volontariato, e cioè sul significato della solidarietà. Viviamo in un'epoca in cui l'identità personale viene ricercata in ciò che ci differenzia dagli altri (il colore della pelle, le tradizioni, il dialetto, l'entità del conto in banca, il partito politico, le stesse credenze religiose...ecc.) e raramente in ciò che ci unisce. L'essere passati attraverso il tunnel della sofferenza per una malattia grave e talora ad esito infuosto, che ha colpito noi stessi o un nostro familiare, porta a far emergere quell'aspetto più recondito, più profondo che è in noi (la faccia nascosta della luna...) e che solo raramente affiora alla nostra coscienza. Nei momenti di incertezza, di debolezza e di solitudine in cui ci spinge la malattia ci può tuttavia capitare di prendere coscienza della solidarietà: un filo invisibile che lega il destino di tutti noi, qualcosa che ci accomuna profondamente, e che potremmo definire come la coscienza che il nostro destino domani può essere lo stesso di quello di chi adesso soffre, combatte e anche talvolta soccombe per la leucemia. Ecco quindi la solidarietà intesa come "forma mentis", piuttosto che singolo gesto di donazione. La Associazione Italiana per la lotta alle Leucemie (A.I.L.), a carattere ONLUS, è stata fondata a Roma intorno alla metà degli anni '70 dal professor Franco Mandelli per richiedere contributi essenzialmente per due motivi, specificatamente previsti dal suo statuto: a) favorire la ricerca biologica e clinica per le terapie innovative contro le leucemie; b) coprire le spese sostenute dal malato o dai parenti del malato nel lungo cammino della malattia, in tutte quelle situazioni che richiedono uno sforzo finanziario da parte del paziente, e che non sono coperte dal Servizio Sanitario Nazionale. Formalmente la associazione è una federazione di sezioni locali, a carattere provinciale, dotate di una completa autonomia finanziaria, amministrativa e legale. La sezione di Cuneo è stata fondata nel gennaio 1999, sulle vestigia di una vecchia associazione per lo studio e la terapia delle malattie ematologiche. Nella nostra realtà provinciale la associazione è cresciuta come numero di soci, passando da una quindicina di persone all'atto della sua fondazione, ai più di duecento attuali volontari; il territorio in cui opera è passato dalla zona di Cuneo e Dronero a tutta la provin-

cia; le sue principali manifestazioni sono la vendita delle stelle di Natale, la vendita delle uova di Pasqua, e, più recentemente, il concerto di Natale, il torneo di mini-volley nella settimana europea di giugno dedicata alla lotta alle leucemie, e la manifestazione "memorial Bubo Fontana", in collaborazione con la squadra di palla a volo "Cuneo Volley - NOICOM BRE Banca". Esiste poi una miriade di piccole manifestazioni, a carattere locale e a scopo benefico, nei più piccoli paesi della provincia, che beneficiano della "sponsorizzazione" da parte di Cuneo-A.I.L. Come sopra ricordato, il denominatore comune di queste manifestazioni è la raccolta di fondi da devolvere alla associazione per gli scopi previsti dallo statuto. Ed ecco in breve gli interventi finora effettuati nella nostra realtà: abbiamo reso "più umani" i locali della degenza sterile in cui sono ricoverati in isolamento e per lunghi periodi i pazienti affetti da leucemia, presso il reparto di Ematologia dell'Ospedale di Cuneo; abbiamo dotato le stanze di tele



Paolo RUBINO

Segue a pagina 2

Come è nata la sezione A.I.L. di Cuneo

Pagina 2

Il saluto delle autorità

Presidente della Provincia di Cuneo Dott. Giovanni QUAGLIA

Sindaco della Città di Cuneo Dott. Prof. Alberto VALMAGGIA

Commissario Straordinario ASO di Cuneo Dott. Fulvio MOIRANO

Pagina 3

Appuntamenti A.I.L.

Pagina 3 - 4

VENDITA STELLE DI NATALE 6 / 7 / 8 DICEMBRE 2002 (Punti vendita - ultima pagina)

CHI SIAMO

visori, videoregistratori, cyclettes, e poltrone-relax. Abbiamo in gran parte contribuito all'acquisto della rete informatica del reparto stesso. Nel campo della ricerca abbiamo finanziato, per tre anni consecutivi, borse di studio in favore di medici e biologi che svolgono attività di ricerca presso il reparto di Cuneo. Abbiamo poi finanziato il progetto preliminare esecutivo e definitivo del nuovo reparto di Ematologia, con inizio lavori previsto per l'estate 2003.

A causa del continuo moltiplicarsi delle iniziative e manifestazioni promosse dall'AIL, del numero crescente di volontari, del territorio sempre più vasto in cui l'Associazione opera, abbiamo sentito che sarebbe stato molto utile dotare la associazione di un piccolo giornale, con cadenza di 4 numeri all'anno e a diffusione su tutta la provincia. La via che intenderemmo seguire per la distribuzione è quella di un inserto nei principali quotidiani (La Guida, La Fedeltà, L'Unione Monregalese, La Provincia Granda, La Gazzetta d'Alba, il Corriere di Saluzzo).

COME E' NATA LA SEZIONE A.I.L. DI CUNEO

L'A.I.L. è una realtà viva e dinamica nel contesto della provincia di Cuneo. Abbiamo posto alcune domande ai coniugi Elda e Piero Rubino di Dronero che sono stati coloro che hanno dato vita alla sezione provinciale dell'associazione.



Qual è la ragione che vi ha spinti ad essere protagonisti in questa iniziativa?

Tutto è nato da una dolorosa vicenda familiare: la malattia del nostro Paolo, una terribile leucemia, che si è conclusa purtroppo drammaticamente. Eravamo nel 1994: dopo quattro anni di malattia Paolo, che aveva 20 anni, non ce l'ha fatta. Il mondo ci è crollato addosso. Il dolore è stato enorme. Assieme al grande dolore di aver perso un figlio a quell'età avvertivamo lo sconforto del fallimento di tre anni di cure, di sofferenze, di speranze, di lotte inutili. Molti amici e compagni di Paolo si sono stretti attorno a noi in quel momento di lutto. Molti parenti e conoscenti ci hanno lasciato delle offerte in denaro per fare qualcosa in

memoria di nostro figlio. Abbiamo così pensato di investire quei soldi per aiutare altri ammalati di leucemia.

Come mai proprio a Cuneo?

Nell'ospedale di Cuneo abbiamo trovato un ambiente molto accogliente. In tutto quel lungo periodo di malattia siamo venuti in contatto con medici ed infermieri non solo preparati ma anche con una notevole carica umana. Abbiamo anche avuto l'opportunità di conoscere molte persone colpite, come il nostro Paolo, da leucemie e linfomi. Abbiamo allora pensato di fare qualcosa perché le sofferenze di quegli ammalati, costretti a lunghi ricoveri in ospedale, fossero un po' sollevate da piccoli comforts.

Cercare di aiutare gli altri ammalati che erano nella stessa situazione di Paolo era il modo migliore di ricordarlo. La sua morte così non sarebbe stata inutile.

Quali sono stati i primi passi?

Con alcuni medici ed infermieri e con alcune persone che ci erano state vicine in quel periodo, ma soprattutto con la collaborazione della signora Vilma Brondello di Bernezzo, ci siamo costituiti in associazione, l'ASTME, che aveva come scopo la solidarietà e l'aiuto morale e materiale a chi avesse avuto delle necessità durante la malattia. Nell'arco di poco tempo l'associazione è cresciuta: a noi si sono aggregati alcuni ammalati, loro parenti, e gli amici. Nel 1999 abbiamo fatto confluire la nostra associazione nell'AIL che opera su tutto il territorio nazionale, costituendone la sezione provinciale intitolata a "Paolo Rubino".

Nella memoria e con il nome di Paolo allora avete fatto cose grandi.

Sì! L'associazione in pochi anni è cresciuta e si sta strutturando bene: per noi è diventata una grande famiglia che ha preso il posto di Paolo. Con molti associati abbiamo in comune l'esperienza della malattia, un po' delle nostre vicende personali che si intrecciano e ci fanno sentire più vicini e uniti; con tutti condividiamo tanta solidarietà ed amicizia. Siamo contenti perché vediamo che, anche se con fatica, i nostri obiettivi si realizzano. Tutti i volontari operano con determinazione nella lotta contro queste terribili malattie con la convinzione che questa battaglia può essere vinta. Ci confortano i risultati che sono stati ottenuti in questa direzione anche grazie al notevole apporto dell'A. I. L. e a tutte le persone che ci sostengono. Ma soprattutto siamo contenti che anche attraverso l'associazione molte risposte e aiuti che noi abbiamo cercato in altre città ora si possono avere anche nella nostra realtà territoriale. Noi non vorremmo che nessuno fosse più costretto a ripetere la nostra terribile esperienza della malattia, della sofferenza, a cui si sono aggiunte la lontananza, la segregazione, il distacco e anche grandi spese. Per questa ragione operiamo perché anche Cuneo abbia un reparto specialistico d'avanguardia, presso il quale possano trovare dei servizi tutte quelle persone, e sono tante, che sono colpite da queste malattie.

E ora quali sono i vostri prossimi progetti?

Le idee non ci mancano. Siamo presenti ormai in tutte le

città più grandi della provincia, ma vorremmo ancora espanderci e radicarci ulteriormente su tutto il territorio affinché lo sforzo che stiamo facendo fosse condiviso dal maggior numero di persone possibile e tutti possiamo dare un contributo importante a creare delle strutture di avanguardia. In tale modo si potrebbero fornire in loco risposte adeguate alla domanda degli ammalati di questa zona, ma soprattutto si potrebbe contribuire a vincere definitivamente queste malattie.

Con una calorosa stretta di mano auguriamo ai coniugi Rubino buon prosieguo di cammino verso questi ambiziosi obiettivi. Da tutto il contesto dell'incontro si è potuto capire che Elda e Piero sono molto motivati e lavorano nell'associazione con tanta passione, ma soprattutto si è notata la gioia di chi, anche da un momento purtroppo legato alla morte, ha saputo trarre risorse per la vita degli altri.

Dott. Giovanni QUAGLIA

La decisione dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, sezione "Paolo Rubino" di Cuneo, di avviare la pubblicazione di un giornale trimestrale a diffusione provinciale è una notizia positiva sotto diversi punti di vista. In primo luogo, sta a dimostrare che l'attività della sezione cuneese è in pieno sviluppo e che quindi necessita di un proprio e autonomo strumento di comunicazione, per informare sulle varie iniziative organizzate ogni anno dall'AIL. In secondo luogo, la nuova iniziativa editoriale contribuirà sicuramente a sensibilizzare e impegnare l'opinione pubblica sui principi che stanno alla base dello statuto di fondazione dell'AIL: la raccolta di fondi a favore della ricerca biologica e clinica per le terapie innovative contro le leucemie e per la copertura delle spese sostenute dal malato e dai parenti nel lungo cammino della malattia.

Terzo, ma non ultimo come ordine di importanza, questo nuovo giornale rappresenta anche un elemento di vicinanza e di sostegno per chi soffre. Perché la leucemia, come tutte le malattie, si sconfigge sì con la ricerca e lo studio, ma anche creando attorno a chi sta male un ambiente solidale, familiare. Il poter disporre di notizie sui traguardi raggiunti della scienza nella battaglia per la vita e, allo stesso tempo, comunicare agli altri il proprio ottimismo, infondere coraggio a chi sta attorno, sono elementi fondamentali nella lotta contro il dolore: sono sicuro che il nuovo giornale dell'AIL offrirà il suo contributo in tale direzione.

Dott. Prof. Alberto Valmaggia

Ho aderito con vero piacere alla proposta del Presidente della Sezione di Cuneo dell'Associazione Italiana contro le Leucemie di portare il saluto della città e della Civica Amministrazione sul primo numero di questo nuovo giornale, strumento che sarà certamente utile per meglio e più diffusamente fare conoscere il prezioso lavoro che i volontari dell'A.I.L. compiono con umiltà, abnegazione e alto

senso civico.

La sezione di Cuneo, se pure di recente istituzione, ha già dimostrato di essere attiva e capace di coinvolgere le non poche risorse umane di cui la città è ricca, attorno ai valori della solidarietà e dell'aiuto reciproco, valori che in una realtà tendente, in generale, all'esaltazione dell'individualismo e della competitività, sono sempre più rari e perciò assumono importanza crescente.

Perciò è con vero piacere che al saluto aggiungo il ringraziamento per l'impegno sociale dell'A.I.L., per il lavoro prezioso dei tanti volontari, con l'augurio che essi possano trovare sempre più ampi consensi tra i singoli cittadini e nelle Istituzioni: il Comune farà sicuramente la sua parte.

Dott. Fulvio MOIRANO

Nell'apprendere la notizia della imminente uscita del primo numero del giornale della sezione cuneese "Paolo Rubino" dell'A.I.L., mi congratulo con tutti i soci per questa iniziativa ed esprimo al Presidente gli auguri di codesta amministrazione per un sempre maggiore diffusione in tutto l'ambito provinciale del messaggio di solidarietà, portato anche a mezzo stampa, e testimoniato in concreto da tutti i soci e i volontari della sezione. Pur nella consapevolezza delle numerose carenze presenti nel nostro attuale sistema di tutela della salute, codesta amministrazione si impegna a fare quanto può nell'ambito delle proprie competenze per diffondere e sostenere l'azione del volontariato; e ciò nel suo duplice impegno di sostegno materiale e morale dei pazienti affetti da leucemia e linfoma, e di reperimento di fondi per sostenere la ricerca negli studi sulla terapia di tali gravi affezioni.

APPUNTAMENTI

La sezione dell'AIL di Cuneo, intitolata a Paolo Rubino, opera in collaborazione con il reparto di ematologia dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e raccoglie i propri fondi attraverso manifestazioni a livello locale e/o nazionale, quali:



Natale

Vendita delle stelle di Natale in Cuneo e in tutta la provincia, solitamente durante le giornate nazionali nel fine settimana dell'immacolata. Concerto di Natale.



Pasqua

Vendita di uova di Pasqua durante le giornate prefissate dall'AIL nazionale con diversi punti di distribuzione in tutta la provincia.

Ultima Settimana di Giugno

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale "LA ricerca vola" vendita di aquiloni associata a manifestazioni sportive; un torneo di pallavolo per squadre miste ed uno di calcio per ragazzi



lavolo per squadre miste ed uno di calcio per ragazzi



Maggio e Novembre

Spettacolo teatrale Palcoscenico.



Ottobre

Trofeo memorial "BUBO FRONTANA" ex Presidente Cuneo Volley in collaborazione con Piemonte Volley.

I giorni 6-7-8 Dicembre 2002 l'AIL sarà presente in tutte le piazze d'Italia per raccogliere fondi necessari a sostenere la lotta contro le malattie ematologiche.

- ALBA:..... Piazza Duomo - Via Maestra
- BEINETTE:..... Piazza della Chiesa
- BORGO S. DALMAZZO:..... Ipermercato STAMDA - Piazza Martiri
- CUNEO:..... Corso Nizza - davanti Bar Arione - Centro commerciale IPERCOOP
- DEMONTE:..... Piazza del Municipio
- FOSSANO:..... Piazza Duomo
- GENOLA:..... Centro commerciale BENNET
- MONASTERO VASCO:..... Chiese SS. Pietro e Paolo Maria Immacolata
- MONDOVI':..... Piazza S. Agostino - Corso Statuto
- PIASCO:..... Chiese San Giovanni e Confraternita - Borgo S. Antonio presso Parrocchia
- ROSSANA:..... presso Parrocchia
- VENASCA:..... presso Parrocchia
- VILLAFALLETTO:..... presso Parrocchia
- BROSSASCO:..... presso Parrocchia
- MANTA:..... presso asilo nido
- SALUZZO:..... Corso Italia, davanti BRE
- VICOFORTE:..... Presso il Santuario
- VILLANOVA MONDOVI':..... presso la Chiesa di San Lorenzo e la chiesa di Madonna del Pasco
- BARGE:..... Viale Mazzini davanti all'ala
- BRA:..... Via Cavour
- BENE VAGIENNA:..... Piazza Bottero
- LEQUIO TANARO:..... Piazza della Chiesa
- MONTICELLO D'ALBA:..... Piazza della Chiesa - Borgo Nuovo
- SAVIGLIANO:..... Piazza del Popolo zona MOLO
- NARZOLE:..... Via Garibaldi, davanti Chiesa S. Bernardo
- CHERASCO:..... Piazza del Municipio
- SAMPEYRE:..... Piazza della Vittoria
- LA MORRA:..... davanti alla Chiesa
- MARENE:..... davanti alla Chiesa
- CERVERE:..... davanti alla Chiesa
- FARIGLIANO:..... davanti alla Chiesa



Se credi che la leucemia resterà un male inguaribile devi farci un favore Piantarla.

CONCERTO DI NATALE

Teatro Toselli

Via teatro Toselli, 9 - Cuneo

Venerdì 13 Dicembre 2002 - ore 21

Soprano: Maria Fausta Gallamini
Pianoforte: Blanche d'Harcourt

- G.G. Carissimi Vittoria, vittoria
- A. Scarlatti Spesso vibra per suo gioco
- M.A. Cesti Intorno all'idol mio
- G.B. Pergolesi Stizzoso mio, stizzoso
- Ogni pena più spietata
- C.W. Gluck O del mio dolce ardor
- D. Cimarosa Bel nume che adoro
- G. Paisiello Nel cor più non mi sento
- Il mio ben quando verrà
- J.P. Martini Plaisir d'amour

- V. Bellini Il fervido desiderio
- Vaga luna che inargenti
- Ma rendi pur contento
- G. Verdi Stornello
- F. Rossini Il rimprovero
- G. Donizetti Amore e morte
- Me vojo fa 'na casa
- 5 Ariette Fronna de sciore
- napoletane Serenata
- antiche Abballa
- Quanno
- Zomba

INGRESSO GRATUITO

Al termine dello spettacolo verranno raccolti contributi in favore dell'A.I.L.

Se vuoi aiutare l'A.I.L.

c.c. 351
ABI 06906
CAB 10209
I Ban n° 93
BRE-Cassa di Risparmio di Cuneo
Ag. n° 9
Via M. Coppino n° 26

Si ringraziano i signori direttori don Eraldo Serra (LA GUIDA), don Giusto Truglia (GAZZETTA D'ALBA), don Corrado Avagnina (LA FEDELTA' e L'UNIONE MONREGALESE), don Mariano Tallone (IL CORRIERE DI SALUZZO) e Claudio Bo (LA PROVINCIA GRANDA), per il contributo dato ospitando questo inserto all'interno delle loro testate.